### 11 Stima di parametri

Abbiamo già osservato che quando si fa della probabilità si suppone che le distribuzioni siano completamente note, mentre in statistica si fa dell'inferenza su parametri sconosciuti utilizzando i dati osservati. L'inferenza statistica può essere divisa in due aree principali: la STIMA e la VERIFICA DI IPOTESI. Un tipo di stima è la STIMA PUNTUALE, che consiste nel trovare una statistica  $t(X_1,...,X_n)$  detta STIMATORE PUNTUALE, che permette di stimare il parametro incognito " $\theta$ " della popolazione. Un secondo tipo di stima è la STIMA INTERVAL-LARE, che consiste nel definire due statistiche  $t_1(X_1,...,X_n)$  e  $t_2(X_1,...,X_n)$  con  $t_1 < t_2$  in modo che  $(t_1, t_2)$  costituisca un intervallo di valori plausibili per  $\theta$  per il quale si può calcolare la probabilità che  $\theta$  vi appartenga.

Gli stimatori sono delle variabili casuali.

Il valore deterministico assunto da uno stimatore si chiama stima.

#### STIMA PUNTUALE

Problema: individuare la forma opportuna dello stimatore e calcolare la sua distribuzione.

- trovare una statistica da usare come stimatore puntuale.
- scegliere criteri per definire e ottenere uno stimatore "ottimale", fra i molti possibili.

Le proprietà che uno stimatore può possedere sono svariate. Noi discuteremo:

- la correttezza o non distorsione
- la consistenza
- l'efficienza

Per determinare uno stimatore puntuale ci sono vari metodi.

Noi discuteremo il METODO DEI MOMENTI.

Supponiamo che una popolazione sia caratterizzata da una funzione di densità  $f(\cdot; \theta_1, ..., \theta_k)$  con k parametri incogniti.

I momenti di ordine r della popolazione sono:

$$\mu_r' = E[X^r] = \mu_r'(\theta_1, ..., \theta_k)$$

Dato un campione casuale  $(X_1, ..., X_n)$  di dimensione n, i momenti campionari sono:

$$M'_{j} = \frac{1}{n} \sum_{i=1}^{n} X_{i}^{j}, \qquad j = 1, ..., k$$

Il metodo consiste nell'uguagliare i momenti della popolazione con i momenti campionari corrispondenti, cioè nel costruire il sistema di k equazioni

$$M'_{j} = \mu'_{j}(\theta_{1}, ..., \theta_{k}), \qquad j = 1, ..., k$$

nelle k incognite  $\theta_1, ..., \theta_k$ .

La soluzione unica di tale sistema  $(\overline{\theta}_1, ..., \overline{\theta}_k)$  sarà lo stimatore puntuale cercato.

## Esempi

$$f(x,\theta) = \theta e^{-\theta x}, \qquad x \ge 0$$

determinare uno stimatore per  $\theta$  con il metodo dei momenti.

Per una variabile casuale esponenziale X si sa che  $E[X] = \frac{1}{\theta}$ .

$$\mu'_1 = \mu = E[X] \Rightarrow \mu'_1(\theta) = \frac{1}{\theta}$$

mentre  $M_1' = \overline{X}_n$ .

Allora 
$$M'_1 = \mu'_1 \implies \overline{X}_n = \frac{1}{\theta} \implies \overline{\theta} = \frac{1}{\overline{X}_n}$$

② Dato un campione casuale  $(X_1, ..., X_n)$  di dimensione n estratto da una popolazione con densità normale  $N(\mu, \sigma^2)$ , determinare gli stimatori puntuali  $\overline{\theta}_1$ ,  $\overline{\theta}_2$  per i parametri  $(\theta_1, \theta_2) = (\mu, \sigma)$  con il metodo dei momenti.

Ricordiamo che:

$$\begin{cases} \mu = \mu_1' \\ \sigma^2 = \mu_2' - (\mu_1')^2 \end{cases}$$

quindi:

$$\begin{cases} \mu_1' = \mu \\ \mu_2' = \sigma^2 + (\mu_1')^2 = \sigma^2 + \mu^2 \end{cases}$$

Le equazioni dei momenti sono

$$\begin{cases} M'_1 = \mu'_1(\mu, \sigma) = \mu \\ M'_2 = \mu'_2(\mu, \sigma) = \mu^2 + \sigma^2 \end{cases}$$

ma

$$M_1' = \overline{X}_n; \qquad M_2' = \frac{1}{n} \sum_{i=1}^n X_i^2$$

perciò

 $\overline{\theta}_1 = \overline{X}_n$  è lo stimatore di  $\mu$ 

$$\overline{\theta}_2 = \sqrt{M_2' - \overline{X}_n^2} = \sqrt{\frac{1}{n} \sum_{i=1}^n X_i^2 - \overline{X}_n^2} =$$

$$= \sqrt{\frac{1}{n} \sum_{i=1}^n (X_i - \overline{X}_n)^2} = \sqrt{M_2} \text{ è lo stimatore di } \sigma$$

La penultima uguaglianza deriva dalle seguenti espressioni:

$$\frac{1}{n} \sum_{i=1}^{n} (X_i - \overline{X}_n)^2 = \frac{1}{n} \sum_{i=1}^{n} (X_i^2 - 2X_i \overline{X}_n + \overline{X}_n^2) = 
= \frac{1}{n} \sum_{i=1}^{n} X_i^2 - \frac{2}{n} \overline{X}_n (n \cdot \overline{X}_n) + \frac{1}{n} \overline{X}_n^2 \cdot n = \frac{1}{n} \sum_{i=1}^{n} X_i^2 - \overline{X}_n^2$$

# PROPRIETÀ DEGLI STIMATORI PUNTUALI

Esistono stimatori che siano in qualche modo migliori di altri? Definiremo adesso alcune proprietà che uno stimatore può possedere o meno, utili per decidere se uno stimatore è da preferirsi ad un altro.

DEFINIZIONE: Si definisce ERRORE QUADRA-TICO MEDIO (= MSE) di uno stimatore T del parametro  $\theta$  la quantità

$$MSE[T](\theta) = E[(T - \theta)^2]$$

dove 
$$T = t(X_1, ..., X_n)$$
.

Esso misura la dispersione dei valori di T rispetto a  $\theta$  (come la varianza di una variabile casuale X misura la sua dispersione attorno alla media)

DEFINIZIONE: Uno stimatore T del parametro  $\theta$  si dice CORRETTO o NON DISTORTO se e solo se

$$E[T] = \theta$$

Poichè trovare uno stimatore con MSE minimo è difficile, restringendoci alla classe degli stimatori non distorti c'è la speranza di trovare quello con MSE mi-

nimo.

DEFINIZIONE: Si definisce DISTORSIONE di uno stimatore T la quantità

$$D[T](\theta) = \theta - E[T] \quad (\geq 0)$$

Se T è corretto  $\Rightarrow D[T] = 0$ .

## **PROPRIETÀ**

Per ogni stimatore T del parametro  $\theta$  vale la seguente relazione:

$$MSE[T](\theta) = var[T] + D[T]^2$$

Infatti:

$$\begin{aligned} &\text{MSE}[T] = E[(T - \theta)^2] = \\ &= E[(T - E[T] + E[T] - \theta)^2] = \\ &= E\left[[(T - E[T]) + (E[T] - \theta)]^2\right] = \\ &= E\left[(T - E[T])^2\right] + E\left[2(T - E[T])(E[T] - \theta)\right] + \\ &+ E\left[(E[T] - \theta)^2\right] \end{aligned}$$

Si noti che  $E[T] - \theta$  non dipende dalle variabili  $X_i$  del campione e quindi va considerato una costante, quindi

$$E\left[(E[T] - \theta)^2\right] = (E[T] - \theta)^2 = D[T]^2$$

$$E\left[(T-E[T])(E[T]-\theta)\right] = (E[T]-\theta)E[T-E[T]]$$
 ma

$$E[T - E[T]] = E[T] - E[T] = 0$$
quindi

$$MSE[T] = E[(T - E[T])^2] + D[T]^2 =$$
  
=  $var[T] + D[T]^2$ 

- Se T è corretto allora

$$MSE[T] = var[T]$$

Esempio Dato un campione casuale di dimensione n estratto da una popolazione con funzione di densità normale  $N(\mu, \sigma^2)$ , abbiamo ricavato col metodo dei momenti

$$\begin{cases} \overline{\theta}_1 = \mu = \overline{X}_n \\ \overline{\theta}_2 = \sigma = \sqrt{M_2} \quad \sim \sigma^2 = M_2 \end{cases}$$

Poichè  $E[\overline{X}_n] = \mu \Rightarrow \overline{X}_n$  è uno stimatore corretto. Inoltre

$$MSE[\overline{X}_n] = E[(\overline{X}_n - \mu)^2] = var[\overline{X}_n] = \frac{\sigma^2}{n}$$

Invece

$$E[M_2] = \frac{n-1}{n} E[S^2],$$

ma  $E[S^2] = \sigma^2$  (dal teorema 2 del campionamento), quindi

$$E[M_2] = \frac{n-1}{n}\sigma^2 \neq \sigma^2 \Rightarrow M_2$$
 è uno stimatore distorto.

Cercare uno stimatore con MSE minimo tra quelli non distorti equivale a cercare uno stimatore a varianza minima nella stessa classe (+ EFFICIENTE). Un limite inferiore della varianza di stimatori non distorti è dato dalla seguente disuguaglianza.

DISUGUAGLIANZA DI RAO-CRAMER. Dato un campione casuale  $(X_1, ..., X_n)$  estratto da una popolazione con funzione di densità  $f(\cdot, \theta)$  e T uno stimatore non distorto di  $\theta$ , si ha:

$$\operatorname{var}[T] \ge \frac{1}{nE\left[\left(\frac{1}{f}\frac{\partial f}{\partial \theta}\right)^{2}\right]}$$

$$\frac{1}{f}\frac{\partial f}{\partial \theta} = \frac{\partial}{\partial \theta}[\ln(f)]$$

Esempio Dato un campione casuale  $(X_1, ..., X_n)$  di dimensione n estratto da una popolazione con fun-

zione di densità esponenziale

$$f(x,\theta) = \theta e^{-\theta x}, \qquad x \ge 0,$$

si ha 
$$\frac{\partial f}{\partial \theta} = e^{-\theta x} - \theta x e^{-\theta x} = (1 - \theta x)e^{-\theta x},$$

$$\left(\frac{1}{f}\frac{\partial f}{\partial \theta}\right) = \frac{1}{\theta} - x,$$

$$E\left[\left(\frac{1}{\theta} - X\right)^{2}\right] = E\left[\left(X - \frac{1}{\theta}\right)^{2}\right] = E\left[\left(X - E[X]\right)^{2}\right] =$$

$$= var[X] = \frac{1}{\theta^{2}}$$

dove abbiamo usato  $E[X] = \mu = \frac{1}{\theta} \text{ e var}[X] = \frac{1}{\theta^2}$  per una variabile casuale esponenziale. Pertanto

$$\operatorname{var}[T] \ge \frac{1}{n\frac{1}{\theta^2}} = \frac{\theta^2}{n}$$
 limite inferiore.

Poichè uno stimatore di  $\theta$  dipende dal numero di campionamenti, enunciamo ora una proprietà definita in termini di ampiezza crescente del campione.

DEFINIZIONE: Uno stimatore  $T_n$  del parametro  $\theta$  è detto CONSISTENTE in media quadratica se e solo

se:

$$\lim_{n \to \infty} E\left[ (T_n - \theta)^2 \right] = 0$$

Poichè  $E[(T_n - \theta)^2] = \text{MSE}[T_n] = \text{var}[T_n] + D[T_n]^2$ si ha

$$\operatorname{var}[T_n] \xrightarrow[n \to \infty]{} 0; \ D[T_n] \xrightarrow[n \to \infty]{} 0.$$

Esempio: Abbiamo visto che  $\overline{X}_n$  è uno stimatore non distorto per  $\mu$  per un campione casuale di dimensione n estratto da una popolazione con densità normale  $N(\mu, \sigma^2)$ .

$$\lim_{n \to \infty} E\left[ (\overline{X}_n - \mu)^2 \right] = \lim_{n \to \infty} \text{var}[\overline{X}_n] = \lim_{n \to \infty} \frac{\sigma^2}{n} = 0$$

$$\Rightarrow \overline{X}_n \text{ è uno stimatore CONSISTENTE.}$$

### **ESEMPI**

1 Dato un campione casuale di dimensione n estratto da una popolazione con funzione di densità uniforme sull'intervallo  $[0, \theta]$ , trovare uno stimatore di  $\theta$  col metodo dei momenti e stabilire se è corretto e consistente.

$$f(x, \boldsymbol{\theta}) = \begin{cases} \frac{1}{\boldsymbol{\theta}} & 0 \le x \le \boldsymbol{\theta} \\ 0 & \text{altrove} \end{cases}$$
$$\mu = E[X] = \frac{a+b}{2} = \frac{\theta}{2}$$
$$\sigma^2 = \text{var}[X] = \frac{(b-a)^2}{12} = \frac{\theta^2}{12}$$

- Dall'equazione dei momenti  $M_1' = \mu_1'$  si ha:

$$\overline{X}_n = \frac{\theta}{2} \Rightarrow \overline{\theta} = 2\overline{X}_n$$

$$-E[\overline{\theta}] \stackrel{???}{=} \theta$$

$$E[2\overline{X}_n] = 2E[\overline{X}_n] = 2\frac{\theta}{2} = \theta \Rightarrow \overline{\theta} \text{ è corretto}$$

 $\overline{\theta}$  è consistente se  $MSE[\overline{\theta}] \to 0$ 

$$MSE[\overline{\theta}] = var[\overline{\theta}] + D[\overline{\theta}]^2 = var[2\overline{X}_n] = 4 var[\overline{X}_n] = 0$$

$$= 4\frac{\sigma^2}{n} = \frac{4}{n}\frac{\theta^2}{12} = \frac{\theta^2}{3n} \xrightarrow[n \to \infty]{} 0 \Rightarrow \overline{\theta} \text{ è consistente}$$

2 Dato un campione casuale di dimensione n estratto da una popolazione con densità normale  $N(\mu, \sigma^2)$ ,

stabilire se lo stimatore per  $\mu$ 

$$T_n = \frac{X_1 + X_n}{2}$$

è corretto e consistente.

Per una variabile casuale normale X si ha  $E[X] = \mu$  e  $var[X] = \sigma^2$ .

$$-E[T_n] \stackrel{???}{=} \mu$$

$$E[T_n] = E\left[\frac{X_1 + X_n}{2}\right] = \frac{1}{2} \left\{ E[X_1] + E[X_n] \right\} =$$
  
=  $E[X] = \mu \Rightarrow T_n \text{ è corretto}.$ 

$$-\lim_{n\to\infty} E\left[ (T_n - \mu)^2 \right] \stackrel{???}{=} 0$$

$$MSE[T_n] = var[T_n] + D[T_n]^2 = var[T_n] =$$

$$= var\left[\frac{X_1 + X_n}{2}\right] = \frac{1}{4} var[X_1 + X_n]$$

$$= \left[var[X_1] + var[X_n] + 2 cov(X_1, X_n)\right] =$$

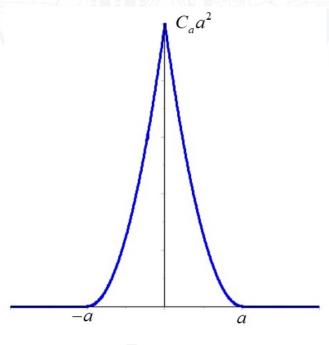
$$= \frac{1}{4} (2 var[X]) = \frac{var[X]}{2} = \frac{\sigma^2}{2} \neq 0 \Rightarrow$$
ident distr

# $\Rightarrow T_n$ non è consistente

 $\ \, 3$  Sia Xuna variabile casuale distribuita con la legge

$$f(x) = C_a \begin{cases} (x+a)^2 & -a \le x < 0\\ (x-a)^2 & 0 \le x \le a\\ 0 & \text{altrove} \end{cases}$$

- Calcolare  $C_a$
- Calcolare E[X], var[X]
- Determinare uno stimatore di "a" col metodo dei momenti.



- Bisogna richiedere che la funzione f(x) sia normalizzata a 1  $\Rightarrow$ 

$$\int_{-\infty}^{\infty} f(x)dx = 2 \int_{0}^{a} C_{a}(x-a)^{2} dx = \int_{\text{per simmetria}}^{\infty} f(x)dx = 2 \int_{0}^{a} C_{a}(x-a)^{2} dx = \int_{0}^{\infty} f(x)dx = 2 \int_{0}^{a} C_{a}(x-a)^{2} dx = 0$$

$$2C_a \int_0^a (x^2 - 2ax + a^2) dx = 2C_a \left(\frac{1}{3}x^3 - ax^2 + a^2x\right)_0^a =$$

$$\frac{2}{3}C_a a^3 = 1$$

$$\Rightarrow C_a = \frac{3}{2a^3}$$

- per simmetria E[X] = 0

$$\Rightarrow \operatorname{var}[X] = E[X^2]$$

$$E[X^2] = 2C_a \int_0^a x^2 (x-a)^2 dx =$$

$$\frac{3}{a^3} \int_0^a (x^4 - 2ax^3 + a^2x^2) dx =$$

$$\frac{3}{a^3} \left( \frac{1}{5} a^5 - \frac{1}{2} a^5 + \frac{1}{3} a^5 \right) = \frac{a^2}{10}$$

- L'equazione dei momenti è  $M_1' = \mu_1'$ .

Ma in questo caso  $\mu'_1 = \mu = E[X] = 0 \Rightarrow \overline{X}_n = 0!!!$  pertanto devo passare all'ordine 2:  $M'_2 = \mu'_2$ .

$$\mu_2' = E[X^2] = \frac{a^2}{10} \Rightarrow M_2' = \frac{a^2}{10} \Rightarrow$$

$$\Rightarrow \overline{a} = \sqrt{10M_2'} \text{ è lo stimatore di } a, \text{ con } M_2' = \frac{1}{n} \sum_{i=1}^n X_i^2$$

$$E[\overline{a}^2] = E[10M_2'] = 10E[M_2'] = 10E[\frac{1}{n} \sum_{i=1}^n X_i^2] =$$

$$= \frac{10}{n} \sum_{i=1}^n E[X_i^2] = \frac{10}{n} nE[X^2] = 10 \frac{a^2}{10} = \frac{a^2}{10}$$

è il quadrato dello stimatore ad essere corretto.